



sky ARTE HD

TIWI



QUALE RUOLO GIOCA L'ARTE NEL PROCESSO DI ELABORAZIONE E DI RECUPERO CHE SEGUE IL VERIFICARSI DI UN TERREMOTO? IN CHE MODO E IN QUALI FORME L'ARTE RAPPRESENTA UNA RISPOSTA, PER LE COMUNITÀ E I LORO ABITANTI E ISTITUZIONI?

ARTQUAKE PRENDE AVVIO DA QUESTE DOMANDE, TANTO PIÙ SIGNIFICATIVE SE SI CONSIDERA LA SITUAZIONE ITALIANA IN CUI A UN PATRIMONIO INESTIMABILE DI BENI CULTURALI SI ACCOMPAGNA UN ALTISSIMO RISCHIO SISMICO.

ArtQuake è un documentario, co-prodotto da TIWI e da SKY ARTE HD con il contributo della Regione Emilia-Romagna Film Commission che racconta come l'arte rappresenti, oggi più che mai, un modo per interpretare e affrontare un evento imprevedibile e profondamente traumatico: il terremoto. Lo fa attraverso riprese in luoghi colpiti da terremoti, materiali d'archivio, interviste e inserti in grafica animata.

ArtQuake non adotta il registro visivo del reportage o della cronaca ma ha un approccio multidisciplinare e di ampio respiro: sono molte e diverse le persone intervistate (storici dell'arte, architetti, restauratori, storici della sismologia, uomini e donne delle istituzioni) che offrono sia un parere esperto sia un racconto di come il terremoto abbia toccato la loro vita.

SINOSSI

ArtQuake si apre con una sequenza che descrive, attraverso l'uso di materiale di repertorio, il momento in cui il terremoto colpisce il patrimonio culturale. Da qui in poi vengono ripercorse le tappe del lungo processo di presa di coscienza e ricostruzione che ha seguito – e in alcuni casi è ancora dolorosamente in atto – alcuni dei più drammatici terremoti occorsi nel nostro Paese dalla metà del secolo scorso fino ad oggi.

Dopo aver sottolineato il carattere sismico italiano, **Emanuela Guidoboni**, sismologa storica, affronta il tema della perdita delle opere d'arte, perdita che in alcuni casi è incolmabile e definitiva.

Sullo sfondo delle rovine di Amatrice, ferita in modo crudele dal terremoto dell'agosto 2016, **Fabrizio Parrulli** e **Michelangelo Stefano**, rispettivamente generale e capitano dei **Caschi blu della cultura**, raccontano invece, in modo estremamente vivido, le reazioni delle comunità di fronte al

salvataggio dei loro beni, inestimabili, oltre che per il valore storico artistico anche per il profondo significato simbolico che li lega all'identità di quei territori.

Ci spostiamo quindi in due luoghi molto particolari: il "bunker" di Spoleto (PG) e il Palazzo ducale di Sassuolo (MO). Qui sono state raccolte le opere d'arte in attesa, che aspettano di trovare di nuovo il loro posto: a Spoleto le opere "sopravvissute" dopo il terremoto del Centro Italia di un anno fa, a Sassuolo quelle recuperate dopo il sisma del 2012 in Emilia.

A parlarci della specificità di questi depositi **Maria Grazia Gattari**, responsabile del Centro di raccolta di Sassuolo e **Oriana Sartriani**, restauratrice dell'Opificio delle pietre dure di Firenze. Quest'ultima ci guiderà, all'interno del "bunker" di Spoleto, attraverso le principali fasi della messa in sicurezza, dall'arrivo delle opere "ferite", al cruciale passaggio della spolveratura, alla diagnosi fotografica. Nel Palazzo ducale di Sassuolo, tra gli oltre 2000 oggetti archiviati, merita un discorso a parte il trittico di **Bernardino Loschi**, portato rocambolescamente in salvo grazie al lavoro dei **Vigili del fuoco**.

Le successive sequenze mettono a fuoco il momento lungamente atteso della restituzione dei beni culturali, siano essi esempi di architettura monumentale, come la splendida Chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Venzone oppure affreschi celebri in tutto il mondo come le vele della Basilica Superiore di Assisi, dipinte da Giotto e Cimabue.

Dell'incantevole borgo di Venzone, il cui centro storico è stato ricomposto per mezzo della rimessa in posa degli elementi originari (anastilos) ci parla l'architetto **Francesco Doglioni**, coinvolto in prima persona nel progetto di restauro che seguì il terremoto in Friuli del 1976. Il caso di Venzone è emblematico anche di un certo modo di concepire la ricostruzione, in cui le decisioni, condivise e partecipate, testimoniano dello straordinario senso di attaccamento delle popolazioni locali al patrimonio artistico, anche di luoghi minori.

Lo stesso trasporto e una commossa sensazione di meraviglia si provano assistendo al ritrovamento di una serie di affreschi rimasti nascosti per secoli nella Chiesa di San Pietro Apostolo ad Onna e venuti nuovamente alla luce in conseguenza delle scosse che hanno distrutto il piccolo borgo nel 2009.

Ripensare il futuro a partire dal momento del trauma, convocando tutte le energie migliori: per riuscire a ricostruire *L'Aquila* c'è bisogno di un atto di resilienza e di uno sforzo di volontà corale, come spiega la sovrintendente **Alessandra Vittorini** mentre ci mostra lo straordinario risultato raggiunto nella Basilica di Collemaggio, in procinto di essere restituita alla comunità.

Sul finale di questo lungo, emozionante capitolo, ascoltiamo il racconto di **Sergio Fusetti**, capo restauratore della Basilica di Assisi, miracolosamente sopravvissuto al terremoto che il 26 settembre 1997 uccise 11 persone nell'area compresa tra Foligno e Colfiorito. La storia del restauro delle vele è ancora oggi citata come esempio coraggioso e visionario, una sorta di "cantiere dell'utopia" che consentì in tempi record di compiere un'impresa potenzialmente impossibile.

Il tema conclusivo di **ArtQuake**, e non potrebbe essere altrimenti, è la creazione ex novo, la creazione di opere d'arte che tentano di interpretare e fornire una risposta, mai sufficiente e mai definitiva, alla potenza distruttrice del terremoto. Il critico d'arte **Achille Bonito Oliva** ci accompagna nelle due tappe conclusive del nostro viaggio: "Terrae Motus" e *Gibellina*. La mostra di arte contemporanea "Terrae Motus", custodita all'interno della maestosa cornice della Reggia di Caserta, è una mostra "soversiva" (secondo le parole del suo geniale curatore il gallerista Lucio Amelio). Il direttore **Mauro Felicori** descrive l'atmosfera eccezionalmente viva in cui i più grandi artisti degli anni Ottanta (tra gli altri Wharol, Beuys, Paladino, Haring), espressero in opere grandi e dense di significato la loro personale interpretazione del terremoto dell'Irpinia.

A *Gibellina*, in un lembo di terra martoriato dal sisma del 1968, tutto ci parla del complesso rapporto tra arte e terremoto: *Gibellina vecchia*, perduta per sempre; *Gibellina nuova*: città-esperimento popolata dalle creazioni di grandi artisti contemporanei; il *Cretto di Alberto Burri*, in cui si concretizzano, in un sudario di cemento attraversato da strade invisibili, la presenza e l'assenza, il "prima" e il "dopo" terremoto.

A condurci lungo tutto il documentario attraverso diversi luoghi e momenti storici, è **Claudio Strinati**, che ci offre con la sua preziosa narrazione parallela, il punto di vista autorevole, e allo stesso tempo partecipe, dello storico dell'arte.

CREDITS

PER TIWI

REGIA
ANDREA CALDERONE

SCENEGGIATURA
ELISABETTA SEVERONI, MARIA TERESA GRILLO

PRODUTTORE ESECUTIVO
FEDERICO RIBOLDAZZI

DIRETTORE DI PRODUZIONE
TIZIANO ANNULLI

ORGANIZZAZIONE GENERALE
MARIANNA GAMBERINI
ROBERTA BULGARELLI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
MASSIMO COSTANZI

SUONO IN PRESA DIRETTA
MIRKO FABBRI

MONTAGGIO
ANDREA CALDERONE
VALENTINA GIORDANO

SOUND DESIGN E MIX AUDIO
SIMONE PRANDI

ART DIRECTOR
AMEDEO PERRI

ANIMAZIONI
ANNA BEOZZI
LORENZO CLERICI
PAOLO CERVA

OPERATORE STEADY-CAM
MARCO GELMINI

ASSISTENTE OPERATORE
ALESSANDRO MARTI
FRANCESCA D'ANTONI
MARCO FOSCO

RIPRESE AEREE
DRONERIA EMILIANA
MELQART PRODUCTIONS

ATTREZZISTA (PER LE RIPRESE A ROMA E AMATRICE)
MARIO CECCONI

RUNNER
FABRIZIO FALCUCCI
MAX MESSORI

PRODOTTO DA (TIWI)
FEDERICO RIBOLDAZZI
GIANLUCA PARISI
NICOLA BIGI

PER SKY ARTE HD

DIRETTORE
ROBERTO PISONI

EDITORIAL MANAGER
SARA CASOTTI

RESPONSABILE PRODUZIONI
CRISTINA PISTIS

PROGRAMMING MANAGER
GUIDO CASALI

MARKETING E COMUNICAZIONE
DINO VANNINI
GAIA PASETTO
ERIKA MINOIA

ART DIRECTOR
LEONARDO MANNELLA

IN REDAZIONE
MARA SPARANO
BARBARA VEZZOSI

PALINSESTO
FABRIZIO BORRONI

SCHEDULING
ALESSANDRA SPOLDI

SI RINGRAZIA
FRANCESCA PRIORI